

Oggi, il nemico giurato dell'uomo si chiama Acaro: un nemico invisibile, con il quale condividiamo la nostra vita: milioni di Acari (che si nutrono delle particelle di pelle morta che il nostro corpo dissemi- na ovunque) sono nei nostri letti, nei tappeti, nei vestiti... E sono i maggiori responsabili di allergie respiratorie. Per combattere quella che per qualcuno è una vera e propria "piaga" sono stati inventati tessuti particolari, aspirapolveri potentissimi (e... costosissimi!) in grado di aspirare anche questi nostri nemici ed altri sofisticati accorgimenti. Senza, tuttavia, che la battaglia possa dirsi definitivamente vinta.

* * *

Non solo insetti, dicevamo. Nella classifica dei nostri pregiudizi, infatti, questi sono comunque in buona compagnia. Su molti altri animali, infatti, si concentrano le attenzioni dell'uomo, perpetrando da sempre, una vera e propria persecuzione. Bastano pochi, ma significativi esempi. Il lupo, ad esempio, è oggetto di tutela da alcuni anni: prima di allora, l'odio dell'uomo verso questo splendido e fiero animale, al quale vengono attribuite ogni sorta di nefandezze (ma in realtà colpevole solo di incarnare le nostre paure), lo aveva portato ad un passo dall'estinzione. Oggi, per fortuna, il lupo torna a popolare le nostre montagne, smentendo

molte delle "leggende nere" che lo vedevano triste protagonista. E che dire del serpente, simbolo del tradimento e della doppiezza? Su di lui girano molte favole e altrettante inesattezze che si dicono sul suo conto. O del pipistrello: succhia il sangue, si attacca ai capelli, è cattivissimo e subdolo: o piuttosto non sarà che è tanto... "strano" da metterci in imbarazzo? E infine il topo, oggetto di sentimenti alterni da parte dell'uomo. Veicolo di malattie, oggetto del terrore femmine per antonomasia, recupera simpatia solo nei cartoni animati (da Topolino a Tom & Jerry), senza però che questa operazione di marketing gli sia valsa molta fortuna nella realtà.

Gia: fortuna e sfortuna degli animali... Perché i quattro rispettabili signori di cui abbiamo appena detto sono - se trattati con il rispetto dovuto, ovvero: non provocati, disturbati o perseguitati - non sempre sono nemici dell'uomo, contribuendo spesso al suo benessere attraverso l'equilibrio dell'ecosistema (il pipistrello, ad esempio, si nutre di insetti fastidiosi ed è quindi utilissimo). Non altrettanto, invece, si può dire di altri abitanti delle nostre città: ad esempio di quei piccioni che popolano le piazze più belle d'Italia e che sono tanto pittoreschi quanto... pericolosi, sia per la salute dell'uomo (sono infatti veicolo di alcune decine di malattie, alcune delle quali addirittura mortali in soggetti più deboli) e per il patrimonio artistico: i loro escrementi, infatti, sono una fonte di degrado non solo estetico dei nostri monumenti.

In fondo, l'unica cosa veramente utile è cercare di convivere con questi nostri compagni di strada: rispettandoli quando non ci portano danno (ed è per fortuna la normalità), cercando di ridurre i rischi ed i fastidi nei casi in cui possono invece nuocer- ci in qualche modo. E' per questo che qui di seguito trovate una serie di notizie utili per prevenire o rimediare ai disagi che l'incontro con alcuni animali può provocare durante le nostre vacanze. Siamo infatti convinti che alcune piccole accortezze ed un pizzico di informazione (oltre ad un po' di sano buon senso) siano in grado di evitarvi alcuni fastidi durante la prossima estate. Nell'augurarvi buona lettura, dunque, vi esortiamo a tenere a portata di mano questo vademecum: anche se i fastidi provocati da insetti o altri piccoli nemici/amici sono il più delle volte di poco conto, è sempre meglio evitarli.

